

A dì 11, fo San Martim. Et fo gran consejo. Et fo letere dil baylo di Constantinopoli, di 23 settembre. Di la liberation di presoni, a di 19, ussiti di castello di Mar Mazor, numero XI, *ut patet*, et scriverò di soto.

A dì 12, domenega. Fo etiam gram consejo.

A dì 13. Da poi disnar fo pregadi. Et leto le infrascripte letere :

Di Cypro, di sier Lorenzo Zustignan, luogotenente, et sier Piero Baxadona, consier. Zercha formenti mandano di qui et orzi etc. *Item*, hanno avisi dil charaman, che Sophi era andato contra Alidulli, e dato una rota grandissima ai fioli dil ditto Alidulli. E à inteso, il turcho li ajutava; perhò, compita questa impresa di Alidulli, Sophi vol venir contra il turcho, et *maxime* seguendo la morte dil turcho, che non pol star molto.

Di Constantinopoli, dil baylo, di 24 septembrio. Come a di 19 sier Marco Orio e compagni, presoni, numero 12, erano stà liberati, et vieno per terra in questa terra. Et esso baylo à contato a li bassà ducati 8000 venetiani; et che 'l signor, e li bassà, li ha ditto, per amor di la Signoria li à lassà ducati 4000 etc., *ut in litteris*.

Di Hongaria, dil secretario nostro, molte letere, date a Buda, l'ultime sono di 18 octubrio. Zercha Both Andreas, ban di Segna, qual à dà rota al conte Zuanne di Frangipani; et il re à mandà il vescovo di Cinque Chiese a conzar dite differente. *Item*, altre particolarità, e zercha li danari dia aver il re. *Item*, a Buda è la peste.

Di Milam, dil secretario nostro, Caroldo. Coloquij abuti zercha questo parlamento farà il cardinal Roan cò madama Malgarita, a Cambrai; et le trieve fate di 6 settimane. Et dil partir a di 21 dil cardinal per San Quinto, ch'è mia 90 di Paris. Il re è partito di Roan et è a Ponte, mia 20 di Paris.

Di Franza, di l'orator nostro, di primo novembrio, date a Ponte. Coloquij abuti col re, di la bona mente l'è versso la Signoria nostra, et non si traterà cossa senza nomination di la Signoria. *Item*, coloquij abuti con monsignor di Albion, orator yspero. *Item*, avisi, comè si ha in le letere di Milan, scrite di sopra. *Item*, il re li à dito aver nova di Elemagna, di l'arziepiscopo di Colonia, elector di l'imperio, molto amico di la christianissima maestà. *Item*, dil partir di Roan, a di 21, con gran pioza. Et questo è il costume di Franza, che posto l'hordine di andar, non resta per tempo.

Di Faenza, di sier Piero Lando, provedador. Dil zonger li di Zuan Paulo Manfron e li 100

balestrieri a cavallo dil capetanio zeneral. *Item*, le zente dil papa sono andate a li alozamenti, come scrisse, li atorno a Forli, Ymola e Bertonoro.

Di Roma, di 5, di sier Zorzi Pixani, doctor, cavalier, sier Zuan Badoer, doctor, cavalier, oratori nostri. Di l'intrata dil prefato domino Zorzi li in Roma a di sopradito; contra il qual andò la fameja di cardinali, justa il consueto. Il papa era cavalchato fuora di Roma a piacer con li cardinali palatini; el qual vol andar a far San Martim a Hostia. *Item*, zonto a Roma il prefato orator, li saltò la fievre etc. *Item*, dil zonger li uno medico francese, stato a Constantinopoli, à medichà il turcho. À voluto parlar al papa; el papa non ha voluto parlarli, ma commesso a uno cardinal li parli. Et lui à ditto, dolendosi che li altri pontifici hanno auto bona amicitia col turco; et il papa li à mandà a dir, che 'l non sa che niun papa habi auto amicitia con infedelli. Or l'è commesso al cardinal Santa Sabina. El qual medico dice, il turco pol viver pocho, per aver mal a una gamba. Et si parte esso medico di Roma, et vien a Venecia a la Signoria nostra. *Item*, il cardinal Chiaramonte, stato in Franza, era amallato etc.

Noto. Per colegio, inteso la egritudine dil Pixani, fo scritto al Badoer restasse li fino esso Pixani varisse, o altro li fosse scritto per la Signoria.

Di Feltre, di domino Antonio Pizamano, episcopo. Come à per uno suo, ritornato di Elemagna, che 'l re di romani è a Molines, et ha ordinato una dieta a San Martim a Vormes, zoè quelli di l'Austria, Tirol e qui intorno. E altri avisi, *ut in litteris*.

Di Udene, dil locotenente; manda una letera auta di Damiam di Tarsia, da Castelnuovo. Di successi di hongari etc. in quelle parte. *Item*, à uno aviso di uno, Parebom nominato, vien di Modrusa, loco di Frangipanni, dice di la dieta si dia far questo San Martim etc.; e cussi etiam Damiam di Tarsia scrive di ditta dieta. *Item*, una letera di Paleologo, capo di stratioti, alozato a San Canzian, con stratioti. Scrive non teme di O, nè stima etc.

Di Trieste, di sier Francesco Capello, el cavalier, provedador. Questi avisi, *ut supra*.

Fu poste, per la Signoria, alcune taje, *ut in parte*.

Fu posto, per i savij dil consejo et terra ferma, che conzosia che 'l sia fato scopti a li camerlengi di comun, e portà credito di camerlengi in diversi officij, et sono pagati, che *de cetero* far non si possi sotto grandissime pene. Sier Pollo Pixani, el cavalier, consier, messe star sul preso, e fusse commes-